



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ABOLITO L'USO DELLO SPALLACCIO IL COISP FA VALERE LE RAGIONI DEI POLIZIOTTI

Da anni, ma soprattutto dall'inizio di quest'anno il COISP, su sollecitazione dei propri iscritti e di tantissimi altri colleghi, ha martellato l'Amministrazione con diversi interventi scritti per ottenere l'immediata abolizione dell'utilizzo dello spallaccio, in quanto accessorio assolutamente pericoloso per l'incolumità degli stessi poliziotti.

Per ultimo, in una nostra lettera del 31 maggio u.s., alla quale peraltro sono seguiti numerosi colloqui con il Dipartimento, avevamo evidenziato *“come la stessa normativa in materia di caratteristiche delle divise degli appartenenti alla Polizia di Stato stabilisca che lo “spallaccio” non debba essere indossato nei servizi di ordine pubblico, e ciò chiaramente in ragione della pericolosità per l'operatore di polizia che può causare un accessorio di tal genere nel caso di intervento durante quei servizi”*, ed avevamo ricordato che emerge negli stessi intendimenti dell'Amministrazione sopprimere un accessorio pericoloso qual è lo spallaccio. Difatti – rilevavamo – lo stesso non è previsto nella futura divisa del personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi operativi, la quale addirittura prevede anche una cravatta con nodo preconfigurato e sgancio antiaggressione a dimostrazione della volontà di annullare tutti quelle parti dell'abbigliamento che possono essere utilizzati contro gli stessi poliziotti.

Avevamo quindi denunciato che più di una volta era capitato che nostri colleghi si fossero trovati in serie difficoltà, ed anche molto peggio, nel corso di interventi operativi a causa dello spallaccio, *“la cui unica finalità è quella di offrire un appiglio alle controparti per stratonare, trattenere ed interrompere l'attività dell'operatore di polizia oltre che bloccarlo per consentire il pestaggio da parte di correi.”*

Ed oltre a ciò ricordavamo che le norme in materia di misure per la salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, prevedono l'obbligo della valutazione dei rischi in relazione anche alle attrezzature di lavoro, e l'obbligo per il *datore di lavoro* di mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute dello stesso. E lo spallaccio – precisavamo – non è certamente idoneo ai fini della sicurezza dei poliziotti impiegati in servizi operativi.

“Il D.Lgs. 626/94 inoltre – avevamo puntualizzato - obbliga il datore di lavoro, l'Amministrazione più in generale nel nostro caso, ad eliminare i rischi o, ove ciò non è possibile, di ridurli al minimo, e di sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è”.

Quindi avevamo preteso dal Dipartimento *“l'emanazione di una circolare volta ad abrogare l'utilizzo dello spallaccio in ogni tipo di servizio operativo che i poliziotti sono chiamati ad effettuare, dalla vigilanza interna, ai servizi di Volante, a quelli della Polizia Stradale, Ferroviaria, Frontiera, etc.. etc., e che ne preveda l'uso solamente per quei servizi di rappresentanza o comunque per quegli analoghi servizi che con assoluta improbabilità possono comportare un intervento da parte degli operatori della Polizia di Stato”.*

Oggi il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare richiesta dal COISP.

Da questo momento, come dal COISP fortemente preteso, “si dispone l'uso dello spallaccio esclusivamente durante i servizi di rappresentanza”.

ANCORA UNA VITTORIA DEL COISP

Roma, 14 settembre 2006

LA SEGRETERIA NAZIONALE

UN SENTITO GRAZIE AI TANTI COLLEGHI CHE CI HANNO SPRONATO IN QUESTA BATTAGLIA